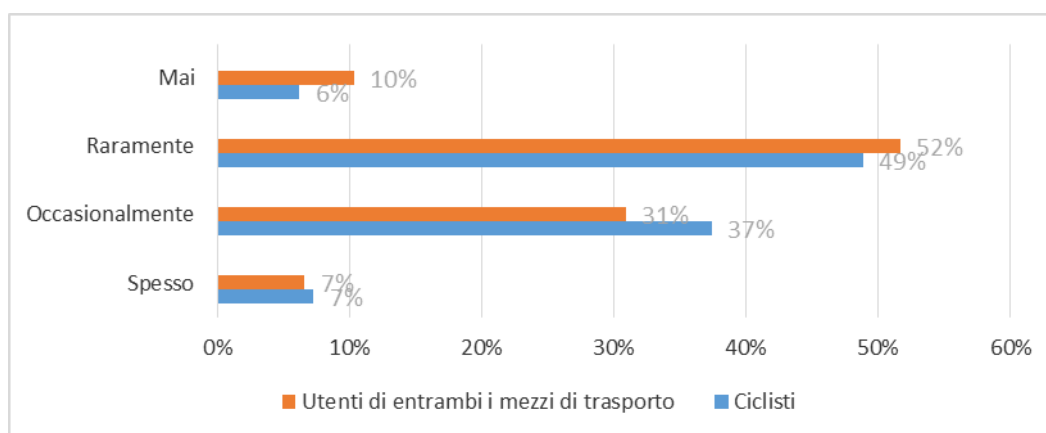


Allegato al comunicato stampa

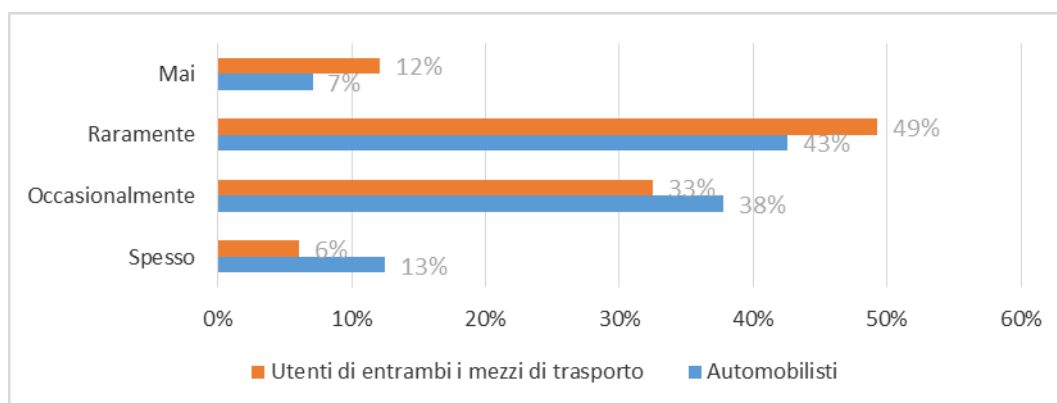
## Selezione di grafici dal sondaggio rappresentativo LINK sulla sicurezza dei ciclisti

### BAROMETRO DELL'UMORE

Con quale frequenza incontra in sella a una bici situazioni pericolose o conflitti causati da automobilisti? (Controllo a campione n=644)



Con quale frequenza incontra al volante di un'automobile situazioni pericolose o conflitti causati da ciclisti? (n=724)

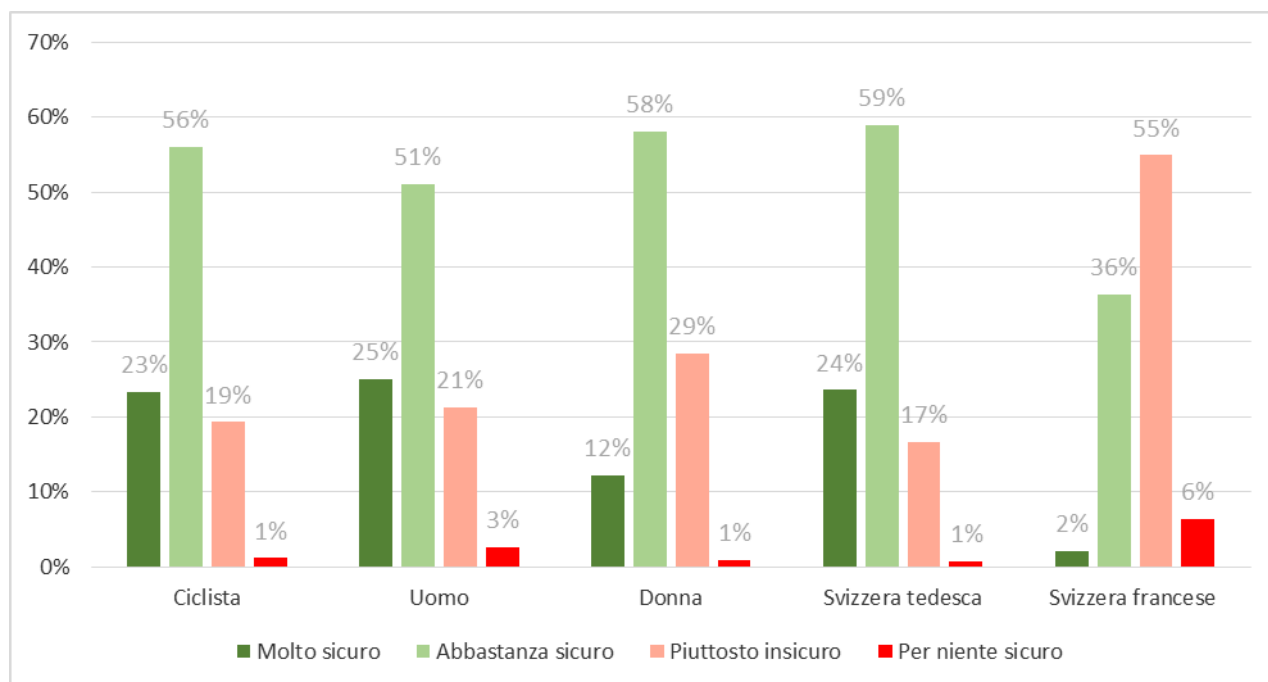


Sono considerate situazioni pericolose o conflitti brusche frenate d'emergenza o incidenti scampati fra bici e automobile.

È difficile condividere la strada senza incorrere in conflitti: solo il 6% dei ciclisti e il 7% degli automobilisti riescono a circolare senza conflitti.

Gli utenti di entrambi i mezzi di trasporto, ossia quelli che usano regolarmente sia l'auto che la bici, si trovano coinvolti molto meno spesso in situazioni di conflitto.

### Quanto si sente sicuro nel traffico stradale quando va in bici? (n=644)



Un intervistato su cinque si sente «molto sicuro» o «abbastanza sicuro» quando va in bici.

Ci sono grandi differenze a seconda della regione linguistica e del sesso:

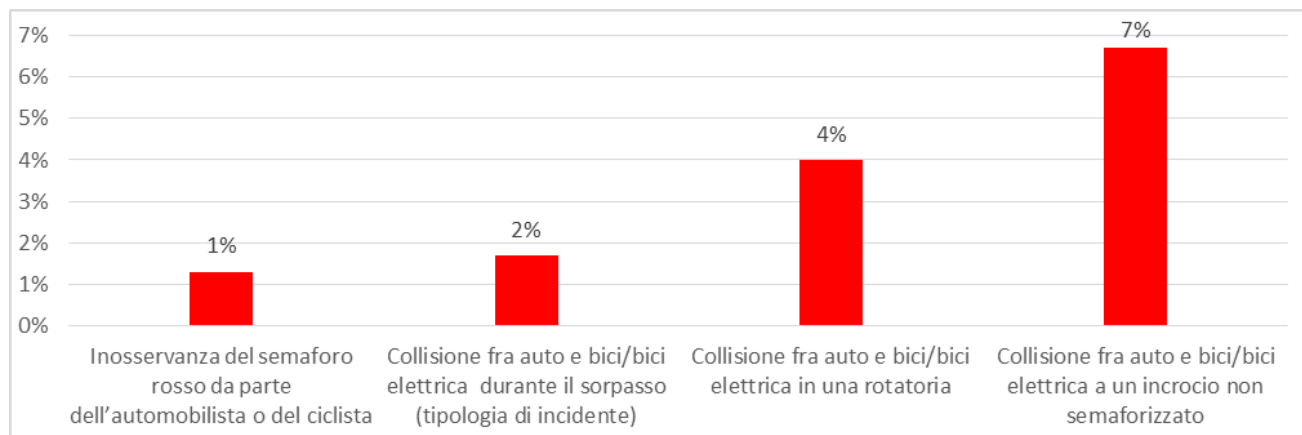
nella Svizzera francese ci sono decisamente più ciclisti (61%) che si sentono «piuttosto insicuri» o «per niente sicuri».

In media un uomo su quattro si sente «molto sicuro» quando va in bicicletta (25%). Per le donne, invece, questo numero si dimezza, infatti solo il 12,2% si sente «molto sicura» quando va in bicicletta.

## RISCHIO OGGETTIVO E SOGGETTIVO

**Ciclisti (su bici normali o elettriche) che hanno subito lesioni gravi o mortali in Svizzera nel periodo dal 2010 al 2014.**

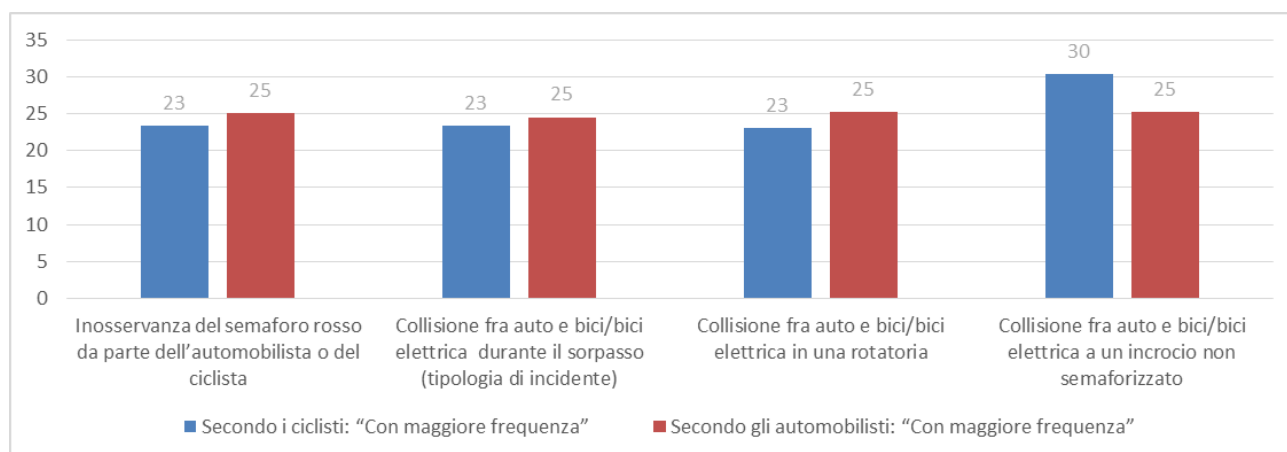
(quattro tipologie di incidenti selezionate sul complesso degli incidenti)



Fonti: upi. Incidenti con ciclisti (su bici classiche ed elettriche) che hanno riportato lesioni gravi o mortali (senza collisioni multiple) nel periodo dal 2010 al 2014.

**Secondo lei, con quale frequenza si verificano le seguenti collisioni fra automobilisti e ciclisti?**

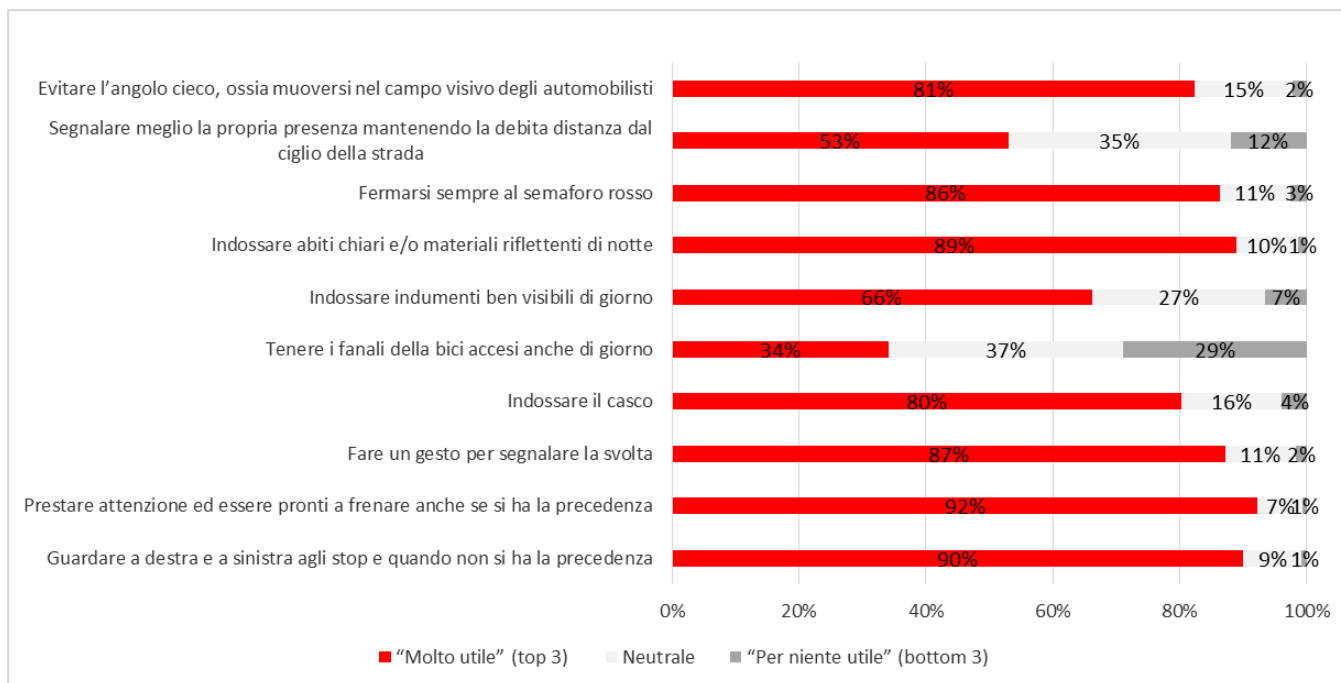
(n=1022)



Confrontando le quattro tipologie di collisione selezionate emerge che le due situazioni con classico diritto di precedenza (incroci non semaforizzati e collisioni nelle rotonde) vengono sottovalutate sia dai ciclisti che dagli automobilisti per quanto riguarda il numero di incidenti.

## LE STRATEGIE DEI CICLISTI

**I ciclisti possono fare parecchio per aumentare la propria sicurezza. Secondo lei, quanto sono importanti le seguenti misure comportamentali al fine di evitare incidenti o lesioni? (n = 644)**

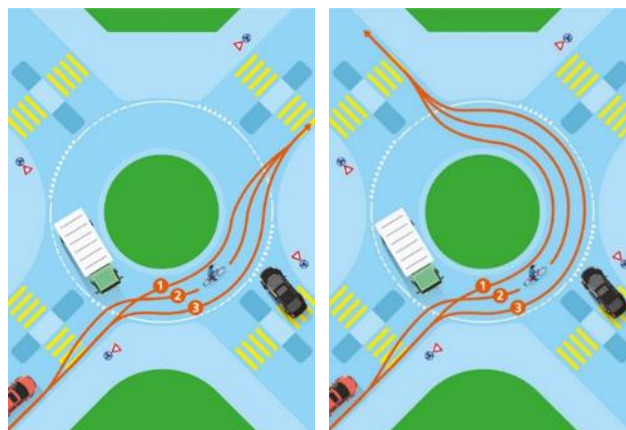


Complessivamente le dieci strategie per evitare incidenti incontrano il favore della maggioranza dei ciclisti.

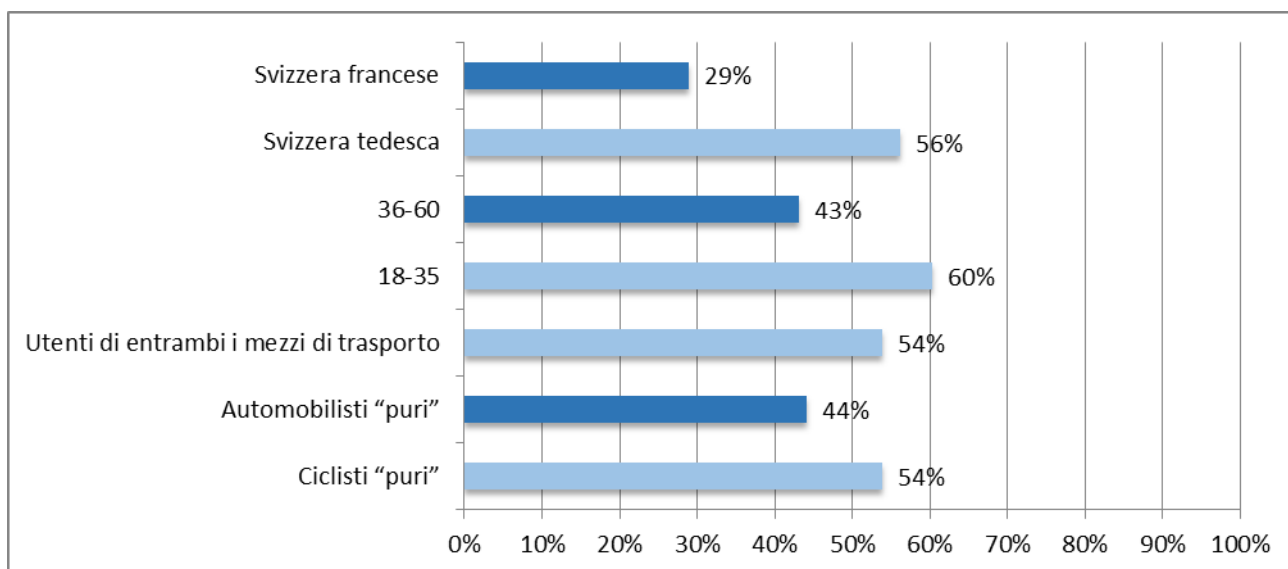
Stupisce che i ciclisti non ritengano tanto importanti le strategie che potrebbero aumentare la loro visibilità: "tenere i fanali della bici accesi anche di giorno", "segnalare meglio la propria presenza mantenendosi a debita distanza dal ciglio della strada" e "indossare indumenti ben visibili di giorno".

## QUESITO PER TESTARE LA CONOSCENZA DI AUTOMOBILISTI E CICLISTI

«In ognuna di queste figure è rappresentata una rotatoria a corsia unica. Vi è tracciata la traiettoria seguita da un ciclista. Secondo lei, qual è la traiettoria più sicura?»



### Conoscenza della traiettoria sicura per un ciclista in una rotatoria (n = 1031)



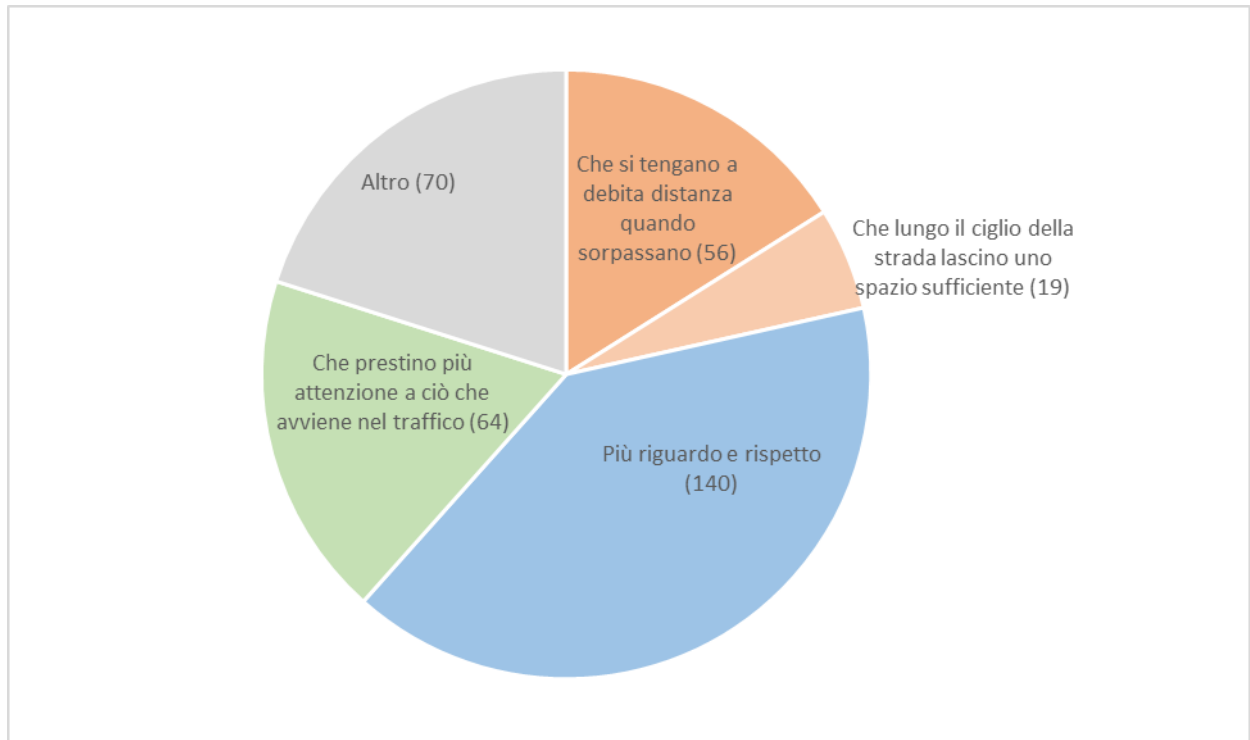
A quanto pare, gli utenti della strada hanno gravi lacune in fatto di rotatorie e non tutti sanno come attraversarle senza correre rischi:

solo un intervistato su due tra coloro che usano regolarmente sia l'auto che la bici sa come farlo in maniera corretta. Le maggiori lacune si riscontrano nella Svizzera francese, tra chi ha un'età compresa tra i 36 e i 60 anni e tra coloro che vanno solo in auto e mai in bicicletta.

## CHE COSA DESIDERANO GLI AUTOMOBILISTI DAI CICLISTI E VICEVERSA

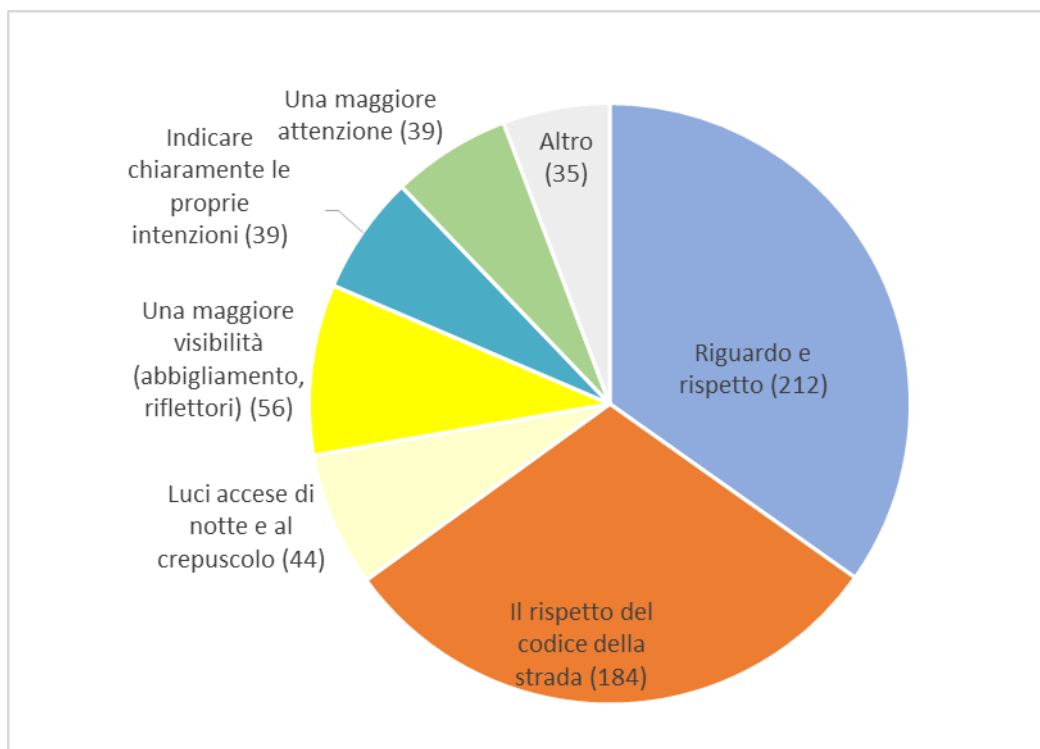
### Come ciclista che cosa desidera maggiormente dagli automobilisti?

(Domanda aperta, 251 risposte)



### Come automobilista che cosa desidera maggiormente dai ciclisti?

(Domanda aperta, 343 risposte)



Sia gli automobilisti che i ciclisti vorrebbero prima di tutto «più riguardo e rispetto». Per migliorare la comprensione reciproca sarebbe utile un cambio di prospettiva, come dimostrano a titolo esemplificativo le due citazioni seguenti:

Un automobilista: «Non dovrebbero pensare solo a se stessi ma considerare anche il punto di vista di un automobilista. Molti incidenti si verificano perché i ciclisti che non guidano l'auto ignorano di quante cose un automobilista deve tenere conto». Un ciclista: «Vorrei che per una volta gli automobilisti salissero in sella a una bici per osservare la circolazione stradale da una diversa prospettiva».